

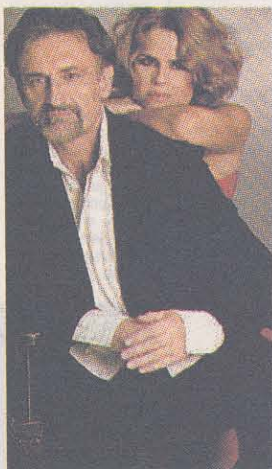
## Il festival

Asti, Venturiello e Tosca  
rendono omaggio a Fellini

MAURA SESIA

**A**MARAMENTE ridicoli i sogni d'amore occidentali. Inseguire la felicità è il dramma di chi problemi non ha, affogato nel superfluo di un mondo milionario. Lo sa bene l'autrice statunitense Jane Martin, considerata "la più famosa dei drammaturghi americani sconosciuti", di cui Acti Teatri Indipendenti, dopo aver allestito il suo folgorante "Keely and Du" su maternità e aborto, affronta ora, in anteprima nazionale ad "Asti Teatro 30" oggi e domani alle 21.30 presso il Centro Gi-raudi, "Jack and Jill — storia d'amore". E' un testo del 1998 in cui si viviseziona il rapporto di coppia, insoddisfatto e vuoto, tra due quarantenni divorziati, colti, annoiati, cerebrali. Non va. Non si sa perché, nessun terzo incomodo, solo quell'insofferenza epidermica, quel difficile equilibrio tra le ambizioni personali e le mediazioni d'obbligo. Talvolta i due (incarnati da Jurij Ferrini e Eleonora Pippo) si rivolgono direttamente agli spettatori, per renderli complici o scaricare parte delle tensioni che li condannano all'abbandono. La traduzione è di Filippo Tarico, la regia di Beppe Rosso.

L'ultimo atto del festival si consuma metaforicamente pervia. Il titolo è "La strada", anche se passa dal Teatro Alfieri alle 21.30 di venerdì 4 luglio, per il debutto nazionale. Un suggerimento all'insegna del teatro musicale, in cui è insito l'omaggio ad un grandissimo del cinema: è una tragicommedia melodica tratta dall'omonimo film di Federico Fellini. La versione da palcoscenico, in-



Venturiello e Tosca

**All'Alfieri  
"La strada"  
Oggi "Jack e  
Jill", diretto da  
Beppe Rosso**

terpretata e diretta da Massimo Venturiello, che ha per comprimaria la cantante Tosca, deriva dall'adattamento di Tullio Pinelli (collaboratore alla sceneggiatura di Fellini) e Bernardino Zapponi. La trama del lungometraggio, pur non tradita, acquista un altro sapore. Protagonisti sempre Zampanò (Venturiello) e Gelsomina (Tosca), la loro impossibile relazione e la disagiata vita di strada. A fare da trait d'union resta, ovviamente, il circo. Le musiche originali sono di Germano Mazzocchetti. E' coprodotto da Astiteatro, La Contemporanea, Compagnia Mario Chiochio. Informazioni telefono 0141.399032 [www.comune.asti.it](http://www.comune.asti.it)